

Ms. 728 – “Presentazione” delle Memorie redatte dall’antiquario Filippo Brunetti rivolta agli Operai dell’Opera di S. Felicità

Basti solamente il dirsi, che allorquando il penoso incarico vi fu commesso di presiedere all’Amministrazione degli effetti formanti il cumulo delle rendite necessarie per il culto, e per la conservazione della Fabbrica, voi foste obbligato a supplire per lungo tempo del proprio, né senza gravissimi affanni, ed incomodi vi fu concesso il recuperare della Massa dei Beni Religiosi arbitrariamente, ed illegalmente cumulata da un Governo feroce, e belligero quel patrimonio, che mediante le vostre premure ha oggi assicurata la Sorte dei Sacri Ministri inservienti la Chiesa medesima, la conservazione della illustre Fabbrica, l’aumento per conseguenza del Culto, che mercè la indefessa sollecitudine del dottissimo, e non mai lodato abbastanza Paroco [sic] M.to Rev.do Sig Giuseppe Balocchi, e dei degni, e benemeriti Sacerdoti suoi ajuti, da Voi sempre e gli uni e gli altri sostenuti nelle pie Loro vedute, v’è maggiormente, e mirabilmente progredendo a vantaggio spirituale non tanto del Popolo alla di Loro cura affidato, quanto alla intera Popolazione di questa Regia Metropoli, e dei suoi Suburbi.